

Stampa

Numero Catalogo: R18/00147408-CS

Descrizione bene: Laino Borgo

### CD - CODICI

<b>TSK</b>	Tipo scheda	CNS
<b>SET</b>	Settore disciplinare	Beni architettonici e paesaggistici
<b>LIR</b>	Livello ricerca	I
<b>NCT</b>	Codice univoco	
<b>NCTR</b>	Codice regione	R18
<b>NCTN</b>	Numero catalogo generale	00147408
<b>NCTS</b>	Suffisso	CS
<b>ESC</b>	Ente schedatore	S218
<b>ECP</b>	Ente competente	R18

### OG - BENE CULTURALE

<b>OGT</b>	Definizione bene	
<b>OGTD</b>	Definizione	Borgo
<b>OGTT</b>	Definizione specifica	urbano/di pianura/ad avvolgimento
<b>OGTV</b>	Identificazione strutturale	Area d'insieme
<b>CTG</b>	Categoria	
<b>CTGG</b>	Categoria generale	Citta' di fondazione
<b>CTGS</b>	Categoria specifica	Medievale
<b>OGD</b>	Denominazione	
<b>OGDT</b>	Tipo	
<b>OGDN</b>	Denominazione	Laino Borgo
<b>OGDR</b>	Riferimento cronologico	1947
<b>OGDL</b>	Luogo	
<b>OGDF</b>	Fonte	
<b>OGDS</b>	Specifiche e note	
<b>OGD</b>	Denominazione	
<b>OGDT</b>	Tipo	Storica
<b>OGDN</b>	Denominazione	Laino Brutium
<b>OGDR</b>	Riferimento cronologico	1928
<b>OGDL</b>	Luogo	
<b>OGDF</b>	Fonte	
<b>OGDS</b>	Specifiche e note	
<b>OGD</b>	Denominazione	
<b>OGDT</b>	Tipo	Storica
<b>OGDN</b>	Denominazione	Laino
<b>OGDR</b>	Riferimento cronologico	XVI-XVII secolo d.C.
<b>OGDL</b>	Luogo	
<b>OGDF</b>	Fonte	
<b>OGDS</b>	Specifiche e note	
<b>OGC</b>	Trattamento catalografico	
<b>OGCT</b>	Trattamento catalografico	Bene semplice

<b>OGCP</b>	Posizione	
<b>OGCS</b>	Specifiche e note	
<b>OGM</b>	Modalita' di individuazione	Bene gia' noto e localizzato
<b>OGR</b>	Disponibilita' del bene	Bene disponibile

## RV - RELAZIONI

<b>RSE</b>	Relazioni con altri beni	
<b>RSER</b>	Tipo relazione	
<b>RSES</b>	Specifiche tipo relazione	
<b>RSET</b>	Tipo scheda	
<b>RSEA</b>	Schede altri enti	
<b>RSED</b>	Definizione del bene	
<b>RSEC</b>	Identificativo univoco della scheda	
<b>RSEZ</b>	Notizie sulle relazioni con altri beni	
<b>RSP</b>	Codice ICCD soppresso	

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

<b>PVC</b>	Localizzazione	
<b>PVCS</b>	Stato	Italia
<b>PVCR</b>	Regione	Calabria
<b>PVCP</b>	Provincia	CS
<b>PVCC</b>	Comune	Laino Borgo
<b>PVCL</b>	Localita'	Laino Borgo
<b>PVCV</b>	Altri percorsi	Per chi arriva sia da Nord che da Sud, si lascia l'Autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria all'uscita Laino Borgo e si prosegue seguendo le indicazioni che conducono direttamente al centro abitato.
<b>PVL</b>	Altro toponimo	
<b>PVLT</b>	Toponimo	nessuno
<b>PVLR</b>	Riferimento cronologico	
<b>PVLS</b>	Specifiche e note	
<b>PVE</b>	Diocesi	110 - CASSANO ALL'JONIO
<b>PVG</b>	Area storico-geografica	
<b>ACB</b>	Accessibilita' del bene	
<b>ACBA</b>	Accessibilita'	Si
<b>ACBS</b>	Specifiche	
<b>RLS</b>	Livello sovracomunale	
<b>RLSF</b>	Definizione	Comunita' montana
<b>RLSD</b>	Denominazione	Comunità montana del Pollino
<b>RLSN</b>	Note	
<b>RLS</b>	Livello sovracomunale	
<b>RLSF</b>	Definizione	Area protetta
<b>RLSD</b>	Denominazione	Area protetta del Pollino
<b>RLSN</b>	Note	

## CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

<b>CTS</b>	Localizzazione catastale	
<b>CTSC</b>	Comune	Laino Borgo
<b>CTST</b>	Tipo catasto	Catasto terreni
<b>CTSF</b>	Foglio/data	48/1941
<b>CTE</b>	Elementi di confine	Il centro storico di Laino Borgo è delimitato in modo netto a sud dal fiume Lao e ad ovest dal fiume Iannello, mentre sia ad est che a nord risulta essere delimitato da vicoli interni che non hanno un andamento regolare, quindi difficilmente tracciabili.
<b>CTN</b>	Specifiche e note	

## GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

<b>GPL</b>	Tipo di localizzazione	Localizzazione fisica
<b>GPD</b>	Descrizione del punto	
<b>GPDP</b>	Punto	
<b>GPDPX</b>	Coordinata x	583218
<b>GPDPY</b>	Coordinata y	4423157
<b>GPLAT</b>	Latitudine	39.954622
<b>GPLOT</b>	Longitudine	15.974894
<b>GPC</b>	Caratteristiche del punto	
<b>GPCT</b>	Tipo	
<b>GPCL</b>	Quota s.l.m.	
<b>GPCI</b>	Quota minima s.l.m. dell'area rappresentata dal punto	
<b>GPCS</b>	Quota massima s.l.m. dell'area rappresentata dal punto	
<b>GPM</b>	Metodo di posizionamento	
<b>GPT</b>	Tecnica di georeferenziazione	
<b>GPP</b>	Proiezione e sistema di riferimento	
<b>GPB</b>	Base di riferimento	
<b>GPBB</b>	Descrizione sintetica	
<b>GPBT</b>	Data	
<b>GPBO</b>	Specifiche e note	

## CP - CONTESTO PAESAGGISTICO/CULTURALE

<b>CPA</b>	Ambito di contesto PPDA	Non presente
<b>CPP</b>	Ambito di contesto di prossimità	
<b>CPPT</b>	Caratterizzazione del territorio	Il territorio di Laino Borgo, posto lungo il confine meridionale della Lucania, nella conca montuosa che culmina ad ovest col Monte Rossino (m. 1.168) e Ciagola (m. 1.463) ad est col Pollino (m. 2.248), passa dai 1.264 metri del monte Gada ai 237 metri della parte inferiore del Lao, che col fiume Iannello rappresenta il principale sistema idrico del territorio. Il territorio lainese è ricco di sorgenti e vene d'acqua, freschissime e potabili, che creano luoghi incantevoli e suggestivi.
<b>CPPI</b>	Caratteri idrogeologici	Il centro abitato, posto a quota 270 m s.l.m., è ubicato in

		destra idrografica del F. Lao, e poggia su terreni quasi pianeggianti. L'area urbana insiste su depositi alluvionali recenti e su sedimenti fluvio-lacustri del Mercure. Il paese non presenta particolari problemi di stabilità, ad eccezione di alcuni modesti cedimenti sulle sponde del F. Lao. A circa 1 km a NO del paese si segnalano alcuni movimenti franosi. Il territorio di Laino Borgo è attraversato da diversi affluenti del Lao. Uno dei più importanti, il Fosso Iannello, si unisce al Fiume Lao proprio nei pressi del centro abitato. Le carte geologiche riportano l'asta fluviale del Mercure come inondabile. Dati storici riportano diversi eventi alluvionali provocati dal Fiume Lao e dal Fosso Iannello.
<b>CPPE</b>	Caratteri etnolinguistici	Non sono presenti caratteri etnolinguistici di particolare interesse.

## DT - CRONOLOGIA

<b>DTP</b>	Riferimento all'intero bene/alla parte	Carattere generale
<b>DTN</b>	Notizia storica	
<b>DTNS</b>	Notizia - sintesi	Primo insediamento
<b>DTNN</b>	Notizia - dettaglio	Non ci sono tracce certe per stabilire l'esatta origine della comunità, a parte il rinvenimento (effettuato nel 1812 in località Umari, territorio di Laino Castello) di numerosi sepolcri costruiti con grossi blocchi di tufo che potrebbero risalire al periodo greco. La maggior parte degli studiosi ritiene che l'attuale Laino sia stata fondata dai superstiti di Lavinium (città romana che sarebbe stata individuata allo scalo di Orsomarso) in fuga dalla malaria e dalla popolazione della bassa e media valle del Lao scampata agli attacchi dei barbari. Pare comunque che in poco tempo, anche grazie alla posizione strategica che occupava, la città sia diventata potente: coniava monete (i cui simboli erano il vitello, la colomba e l'aquila; ne è stata trovata traccia nelle località S.Gada e S.Primo in territorio di Laino Borgo) e aveva continui scambi commerciali.
<b>DTZ</b>	Cronologia generica	
<b>DTZG</b>	Fascia cronologica	Periodo greco-romano
<b>DTZS</b>	Specifiche fascia cronologica	
<b>DTS</b>	Cronologia specifica	
<b>DTSI</b>	Da	
<b>DTSV</b>	Validita'	
<b>DTSF</b>	A	
<b>DTSL</b>	Validita'	
<b>DTM</b>	Motivazione della cronologia	
<b>DTMM</b>	Motivazione	Bibliografia
<b>DTMD</b>	Documentazione	Fonti edite
<b>ADT</b>	Altra datazione	
<b>ADTT</b>	Tipo	
<b>ADTD</b>	Riferimento cronologico	
<b>ADTM</b>	Motivazione	
<b>ADTF</b>	Documentazione	

**DT - CRONOLOGIA**

<b>DTP</b>	Riferimento all'intero bene/alla parte	Carattere generale
<b>DTN</b>	Notizia storica	
<b>DTNS</b>	Notizia - sintesi	Fase di decadenza
<b>DTNN</b>	Notizia - dettaglio	Dopo il periodo di splendore, di circa due secoli, nel 393 a.C., col predominio in Calabria di Dionisio di Siracusa, corrispondente all'indebolimento di difesa delle colonie greche attaccate anche massicciamente dai Bruzi e dai Lucani (popoli guerrieri di stirpe italica), per l'evolva e ricca città incominciava la lenta, inevitabile decadenza, anche se la vallata del Lao, poi Vallo di Laino, tra gli altipiani appenninici di Campotenese e Galdo di Lauria, ebbe una potenza militare in tutti i secoli della storia bruza e romana. Così l'elemento greco declina, i Bruzi si inurbano, tutti sono soggetti a un processo di latinizzazione, la città si riduce a un villaggio e resta tale per tutto il periodo aureo romano. Il cristianesimo si diffonde ben presto, mentre si avvertono le ripercussioni della lunga estenuante guerra gotica, nemmeno la strada consolare Popilia, o Annia, che passa a poca distanza riesce a risollevarle le sorti della città che vive tempi difficili; anzi, proprio la vicinanza a quell'arteria e la conseguente esposizione ai transiti pericolosi dei Visigoti di Alarico di Vandali di Genserico indussero gli abitanti a spostarsi di un paio di chilometri più a valle, forse sulla collina S. Sebastiano, formando l'antico Laghino, poi corretti in Laino.
<b>DTZ</b>	Cronologia generica	
<b>DTZG</b>	Fascia cronologica	393 a.C - 543 d.C.
<b>DTZS</b>	Specifiche fascia cronologica	
<b>DTS</b>	Cronologia specifica	
<b>DTSI</b>	Da	393 a.C.
<b>DTSV</b>	Validita'	ca.
<b>DTSF</b>	A	543 d.C.
<b>DTSL</b>	Validita'	ca.
<b>DTM</b>	Motivazione della cronologia	
<b>DTMM</b>	Motivazione	Bibliografia
<b>DTMD</b>	Documentazione	Fonti edite
<b>ADT</b>	Altra datazione	
<b>ADTT</b>	Tipo	
<b>ADTD</b>	Riferimento cronologico	
<b>ADTM</b>	Motivazione	
<b>ADTF</b>	Documentazione	

**DT - CRONOLOGIA**

<b>DTP</b>	Riferimento all'intero bene/alla parte	Carattere generale
<b>DTN</b>	Notizia storica	
<b>DTNS</b>	Notizia - sintesi	Colonizzazione Bizantina
<b>DTNN</b>	Notizia - dettaglio	Il borgo venne migliorato dai Bizantini che curano

		l'istruzione, le condizioni di vita degli abitanti e l'edilizia. Questi religiosi vissero prima in romitaggio, poi costruirono laure, cappelle, chiese e monasteri. E proprio con i basiliani greci, Laino diventa centro religioso e polo di cultura tra i più vivi e importanti d'Italia, definito Regione del Mercurione (di recente, inequivocabilmente, localizzata dai più autorevoli studiosi, intorno al corso superiore del fiume Lao, ancora oggi denominato Mercure). Di particolare importanza sono gli insediamenti trogloditi presenti sul fianco del colle; si tratta di numerose grotte naturali che nel periodo bizantino furono utilizzate dai monaci anacoreti e in seguito adibite ad abitazioni civili come risulta dal Catasto Onciario del 1755.
<b>DTZ</b>	Cronologia generica	
<b>DTZG</b>	Fascia cronologica	Periodo bizantino
<b>DTZS</b>	Specifiche fascia cronologica	
<b>DTS</b>	Cronologia specifica	
<b>DTSI</b>	Da	
<b>DTSV</b>	Validita'	
<b>DTSF</b>	A	
<b>DTSL</b>	Validita'	
<b>DTM</b>	Motivazione della cronologia	
<b>DTMM</b>	Motivazione	Bibliografia
<b>DTMD</b>	Documentazione	Fonti edite
<b>ADT</b>	Altra datazione	
<b>ADTT</b>	Tipo	
<b>ADTD</b>	Riferimento cronologico	
<b>ADTM</b>	Motivazione	
<b>ADTF</b>	Documentazione	

## DT - CRONOLOGIA

<b>DTP</b>	Riferimento all'intero bene/alla parte	Parte
<b>DTN</b>	Notizia storica	
<b>DTNS</b>	Notizia - sintesi	Primo insediamento
<b>DTNN</b>	Notizia - dettaglio	Carlo I d'Angiò, nel 1269, creò a Laino una piazzaforte militare, rappresentata dalla Casa Marchesale ancora oggi esistente in Laino Borgo, successivamente migliorata da Carlo II e che Carlo III.
<b>DTZ</b>	Cronologia generica	
<b>DTZG</b>	Fascia cronologica	Periodo angioino
<b>DTZS</b>	Specifiche fascia cronologica	
<b>DTS</b>	Cronologia specifica	
<b>DTSI</b>	Da	
<b>DTSV</b>	Validita'	
<b>DTSF</b>	A	
<b>DTSL</b>	Validita'	
<b>DTM</b>	Motivazione della cronologia	
<b>DTMM</b>	Motivazione	Bibliografia
<b>DTMD</b>	Documentazione	Fonti edite
<b>ADT</b>	Altra datazione	

<b>ADTT</b>	Tipo	
<b>ADTD</b>	Riferimento cronologico	
<b>ADTM</b>	Motivazione	
<b>ADTF</b>	Documentazione	

## DT - CRONOLOGIA

<b>DTP</b>	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intorno
<b>DTN</b>	Notizia storica	
<b>DTNS</b>	Notizia - sintesi	Fortificazione
<b>DTNN</b>	Notizia - dettaglio	Il colle di S.Teodoro, per la sua posizione strategica, fu scelto dai Longobardi, in guerra con i Bizantini che stavano per soccombere, come luogo di difesa e vi fu costruito un castello (Castrum Layni) divenuto il capoluogo di uno dei sette gastaldati più importanti dell'Italia meridionale e che poi Carlo I d'Angiò fortificò e rese inespugnabile nel 1276.
<b>DTZ</b>	Cronologia generica	
<b>DTZG</b>	Fascia cronologica	Periodo longobardo/angioino
<b>DTZS</b>	Specifiche fascia cronologica	
<b>DTS</b>	Cronologia specifica	
<b>DTSI</b>	Da	
<b>DTSV</b>	Validita'	
<b>DTSF</b>	A	
<b>DTSL</b>	Validita'	
<b>DTM</b>	Motivazione della cronologia	
<b>DTMM</b>	Motivazione	Bibliografia
<b>DTMD</b>	Documentazione	Fonti edite
<b>ADT</b>	Altra datazione	
<b>ADTT</b>	Tipo	
<b>ADTD</b>	Riferimento cronologico	
<b>ADTM</b>	Motivazione	
<b>ADTF</b>	Documentazione	

## DT - CRONOLOGIA

<b>DTP</b>	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero bene
<b>DTN</b>	Notizia storica	
<b>DTNS</b>	Notizia - sintesi	Completamento
<b>DTNN</b>	Notizia - dettaglio	Fino al XVI secolo Laino Castello e Laino Borgo furono un solo Comune denominato semplicemente "Laino", anche se la divisione demaniale avviene solo nel 1811. L'assetto urbano era costituito da abitazioni semplici che confermavano la vita contadina dei suoi abitanti. Dal XVI sec. in poi, durante la dominazione spagnola, in entrambi i centri sorgono i primi palazzi signorili con imponenti portali in pietra scolpita a mano che recano lo stemma gentilizio delle illustri famiglie che vi hanno abitato tra il XVI e il XIX sec. I due Comuni si unirono per la seconda volta l'11 marzo 1928, con il nome di "Laino Bruzio", per separarsi nuovamente il 19 ottobre 1947. Fino a un certo

		punto, dunque, l'evoluzione storica ha segnato identiche tappe per entrambi i centri.
<b>DTZ</b>	Cronologia generica	
<b>DTZG</b>	Fascia cronologica	XVI-XIX sec. d.C.
<b>DTZS</b>	Specifiche fascia cronologica	
<b>DTS</b>	Cronologia specifica	
<b>DTSI</b>	Da	XVI sec. d.C.
<b>DTSV</b>	Validita'	ca.
<b>DTSF</b>	A	XIX sec. d.C.
<b>DTSL</b>	Validita'	ca.
<b>DTM</b>	Motivazione della cronologia	
<b>DTMM</b>	Motivazione	Bibliografia
<b>DTMD</b>	Documentazione	Fonti edite.
<b>ADT</b>	Altra datazione	
<b>ADTT</b>	Tipo	
<b>ADTD</b>	Riferimento cronologico	
<b>ADTM</b>	Motivazione	
<b>ADTF</b>	Documentazione	

#### AU - DEFINIZIONE CULTURALE

<b>ATB</b>	Ambito culturale	
<b>ATBD</b>	Denominazione	Maestranze
<b>ATBM</b>	Motivazione dell'attribuzione	Contesto
<b>AAT</b>	Altre attribuzioni	Analisi stilistica
<b>CMM</b>	Committenza	
<b>CMMN</b>	Nome	
<b>CMMD</b>	Data	
<b>CMMC</b>	Circostanza	
<b>CMMF</b>	Fonte	

#### CA - CARATTERI AMBIENTALI E DEMOGRAFICI

<b>CAG</b>	Dati geologici/geografici	
<b>CAGD</b>	Definizione geologica	La costituzione geologica del territorio del Comune di Laino Borgo appartiene ai seguenti periodi di formazione: Neozoico-Olocene: Alluvioni fissate dalla vegetazione o artificialmente; prodotti di solifluzione e dilavamento, talora misti a materiale alluvionale. Neozoico-Pleistocene: conglomerati poligenici e sabbie, passanti lateralmente e verticalmente a sabbie con intercalazioni di silts calcaree ed argillose. I conglomerati, spesso cementati, sono composti da ciottoli ben arrotondati. Le sabbie contengono talora frammenti di macrofossili. Localmente si osservano orizzonti di tufi calcarei. Questo complesso presenta una resistenza all'erosione da moderata a buona. Permeabilità da media ad elevata.
<b>CAGC</b>	Riferimento carta geologica	Foglio 221 IV – N.O. Rotonda
<b>CAGG</b>	Descrizione geografica	Il Comune di Laino Borgo appartiene alla provincia di Cosenza e dista 113 chilometri da Cosenza, capoluogo della omonima provincia. Laino Borgo ha una superficie di 56,7



		<p>chilometri quadrati per una densità abitativa di 40,12 abitanti per chilometro quadrato. Sorge a 271 metri sopra il livello del mare. Il territorio del comune risulta compreso tra i 211 e i 1.300 metri sul livello del mare. L'escursione altimetrica complessiva risulta essere pari a 1.089 metri. Il territorio di Laino Borgo, posto lungo il confine meridionale della Lucania, nella conca montuosa che culmina ad ovest col Monte Rossino (m.1.168) e Ciagola (m.1.463) ad est col Pollino (m.2.248), passa dai 1.264 metri del monte Gada ai 237 metri della parte inferiore del Lao, che col fiume Iannello rappresenta il principale sistema idrico del territorio e confina, a nord, con Lauria, Castelluccio Superiore e Castelluccio Inferiore e, ad est, con Viggianello e Rotonda, tutti comuni lucani, a sud, invece, con Laino Castello e, infine, a ovest, con Tortora ed Aieta. Laino Borgo conta anche varie grotte, alcune delle quali di interesse archeologico, storico e botanico. Il territorio lainese è ricco di sorgenti e vene d'acqua, freschissime e potabili, che creano luoghi incantevoli e suggestivi. Le precipitazioni hanno una frequenza annua di 80 giorni piovosi con una media di dieci giorni mensili da novembre ad aprile e un'altezza di circa 1200 mm. con punte minime in novembre e dicembre. La temperatura media è per 80 giorni da 1 a 10 gradi, per 165 giorni da 10 a 20 gradi e per 10 giorni oltre i 30 gradi. Il clima, mentre nelle zone rurali è sempre buono e salubre, nell'abitato di Laino Borgo, essendo questo affossato e circondato da due corsi di acqua, Lao e Iannello, è mite e fresco d'estate, ma d'inverno è umido con forti gelate e fitte nebbie.</p>
<b>CAS</b>	Classificazione sismica	Zona sismica 2 – Anno 2010
<b>CAD</b>	Dati demografici	
<b>CADA</b>	Numero abitanti CNS	524/2011
<b>CADC</b>	Numero abitanti centro abitato	2074/2011
<b>CADD</b>	Andamento demografico	-6.72% (censimento 1991-2001)
<b>CADS</b>	Caratteri socio economici	<p>Risultano insistere sul territorio del comune 35 attività industriali con 137 addetti pari al 33,66% della forza lavoro occupata, 61 attività di servizio con 101 addetti pari al 24,82% della forza lavoro occupata, altre 38 attività di servizio con 97 addetti pari al 23,83% della forza lavoro occupata e 9 attività amministrative con 72 addetti pari al 17,69% della forza lavoro occupata. Risultano occupati complessivamente 407 individui, pari al 17,89% del numero complessivo di abitanti del comune.</p>

## CU - CONFIGURAZIONE URBANISTICA

<b>CUP</b>	Paesaggio urbano	
<b>CUPB</b>	Bellezze panoramiche/punti di vista/belvedere	Salita San Sebastiano/ Piazza Navarro
<b>CUPP</b>	Parchi e giardini	Sentiero
<b>CUV</b>	Sistema viario	
<b>CUVT</b>	Percorso territoriale	Percorso di fondovalle
<b>CUVD</b>	Denominazione	Fiume Lao
<b>CUVU</b>	Percorso urbano	Percorso matrice
<b>CUVN</b>	Denominazione	Via Roma

<b>CUVS</b>	Specifiche e note	
<b>CUE</b>	Sistema edilizio	
<b>CUEP</b>	Riferimento intero/parte	intero
<b>CUEI</b>	Impianto	Spontaneo
<b>CUED</b>	Denominazione	centro storico
<b>CUES</b>	Specifiche e note	
<b>CUD</b>	Sistema difensivo	
<b>CUDR</b>	Riferimento intero/parte	
<b>CUDD</b>	Denominazione	
<b>CUDI</b>	Impianto	
<b>CUDS</b>	Specifiche e note	
<b>CUA</b>	Altri sistemi caratterizzanti	
<b>CUAR</b>	Riferimento intero/parte	intero
<b>CUAI</b>	Impianto	Elementi architettonici
<b>CUAD</b>	Denominazione	Portali in pietra
<b>CUAS</b>	Specifiche e note	<p>Nei vicoli del centro si ammirano numerosi edifici nobiliari dei secoli XVI-XIX, interessanti, oltre che dal punto di vista storico anche a livello architettonico, per le loro armoniose chiostrine e soprattutto per i bei davanzali e portali litici scolpiti, recanti gli stemmi delle famiglie originarie. Uno studio approfondito sugli stemmi ha portato alla conclusione che i portali e gli edifici che recano stemmi ornati di corona sono di costruzione più recente, risalendo tutti al XIX secolo e tra loro presentano notevoli affinità sia nei motivi ornamentali che nella qualità della pietra, quasi sicuramente opera di bravi scalpellini provenienti da Rotonda, che impiegarono pietra di cave ancora esistenti nel loro comune. I portali che non presentano la corona risalgono invece ad epoca più remota (sec. XVI-XVIII) e appaiono diversi sia nella scultura che nell'utilizzo della pietra. Tutti hanno dimensioni medie di 2x3 metri, ad eccezione del portale di casa Monaco che, assieme a quelli delle case Cerbino, Maradei e Navarro, è alquanto più grande e si presenta in tufo senza lavorazione e ormai privo di stemmi. Molti portali sono adornati nella volta da un massello giglio scolpito, che rappresenta il segno della fedeltà alla casa Borbone e si trova nei portali delle abitazioni di possidenti, professionisti, artigiani e commercianti che non vantavano origini nobiliari.</p>
<b>CUB</b>	Beni culturali da valorizzare	
<b>CUBT</b>	Tipologia	Civile abitazione
<b>CUBD</b>	Denominazione	Casa natia Beato Pietro Paolo Navarro
<b>CUBS</b>	Specifiche e note	
<b>CUB</b>	Beni culturali da valorizzare	
<b>CUBT</b>	Tipologia	Civile abitazione
<b>CUBD</b>	Denominazione	Casa Carlo V
<b>CUBS</b>	Specifiche e note	
<b>CUB</b>	Beni culturali da valorizzare	
<b>CUBT</b>	Tipologia	Civile abitazione
<b>CUBD</b>	Denominazione	Casa Gioia
<b>CUBS</b>	Specifiche e note	
<b>CUB</b>	Beni culturali da valorizzare	
<b>CUBT</b>	Tipologia	Civile abitazione

<b>CUBD</b>	Denominazione	Casa natia Biagio Longo
<b>CUBS</b>	Specifiche e note	

**CO - CONSERVAZIONE**

<b>STC</b>	Stato di conservazione	
<b>STCP</b>	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero
<b>STCD</b>	Riferimento cronologico	
<b>STCC</b>	Stato di conservazione	Mediocre
<b>STCS</b>	Informazioni specifiche	
<b>STCM</b>	Modalita' di conservazione	
<b>STCI</b>	Proposte di interventi	Programmazione di interventi di ristrutturazione da parte dell'amministrazione comunale di Casa Carlo V e Casa Beato Pietro Paolo Navarro.
<b>STCN</b>	Note	

**SE - SISTEMA SERVIZI**

<b>SEI</b>	Servizi per l'istruzione	
<b>SEIT</b>	Tipologia	Non presente
<b>SEIQ</b>	Quantita'	0
<b>SSS</b>	Servizi socio-sanitari	
<b>SSST</b>	Tipologia	Non presente
<b>SSSQ</b>	Quantita'	0
<b>SER</b>	Servizi ricreativi	
<b>SERT</b>	Tipologia	Bed and breakfast
<b>SERQ</b>	Quantita'	4
<b>SEF</b>	Servizi finanziari	
<b>SEFT</b>	Tipologia	Agenzia assicurativa
<b>SEFQ</b>	Quantita'	2
<b>SES</b>	Servizi per la sicurezza/giustizia	
<b>SEST</b>	Tipologia	Non presente
<b>SESQ</b>	Quantita'	0
<b>SET</b>	Servizio trasporto	
<b>SETT</b>	Tipologia	Non presente
<b>SETQ</b>	Quantita'	0
<b>SEC</b>	Servizi commerciali	
<b>SECT</b>	Tipologia	Abbigliamento
<b>SECQ</b>	Quantita'	3
<b>SEC</b>	Servizi commerciali	
<b>SECT</b>	Tipologia	Bar
<b>SECQ</b>	Quantita'	2
<b>SEC</b>	Servizi commerciali	
<b>SECT</b>	Tipologia	TABACCAIO
<b>SECQ</b>	Quantita'	2
<b>SEC</b>	Servizi commerciali	
<b>SECT</b>	Tipologia	MARKET
<b>SECQ</b>	Quantita'	1
<b>SEC</b>	Servizi commerciali	

<b>SECT</b>	Tipologia	FOTOGRAFO
<b>SECQ</b>	Quantita'	2
<b>SEC</b>	Servizi commerciali	
<b>SECT</b>	Tipologia	macelleria
<b>SECQ</b>	Quantita'	2
<b>SEC</b>	Servizi commerciali	
<b>SECT</b>	Tipologia	alimentari
<b>SECQ</b>	Quantita'	4
<b>SEC</b>	Servizi commerciali	
<b>SECT</b>	Tipologia	mobilificio
<b>SECQ</b>	Quantita'	1
<b>SEC</b>	Servizi commerciali	
<b>SECT</b>	Tipologia	fioraio
<b>SECQ</b>	Quantita'	2
<b>SEC</b>	Servizi commerciali	
<b>SECT</b>	Tipologia	panificio
<b>SECQ</b>	Quantita'	1
<b>SEC</b>	Servizi commerciali	
<b>SECT</b>	Tipologia	Articoli da regalo/oggettistica
<b>SECQ</b>	Quantita'	1
<b>SEC</b>	Servizi commerciali	
<b>SECT</b>	Tipologia	Onoranze funebri
<b>SECQ</b>	Quantita'	2
<b>SEC</b>	Servizi commerciali	
<b>SECT</b>	Tipologia	Prodotti tipici
<b>SECQ</b>	Quantita'	1
<b>SEA</b>	Attivita' artigianali	
<b>SEAT</b>	Tipologia	falegnameria
<b>SEAQ</b>	Quantita'	2
<b>SEN</b>	Specifiche e note	

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

<b>CDG</b>	Condizione giuridica	
<b>CDGG</b>	Indicazione generica	Proprieta' mista pubblica/privata
<b>CDGS</b>	Indicazione specifica	
<b>CDGI</b>	Indirizzo	
<b>CDGN</b>	Specifiche e note	
<b>BPT</b>	Provvedimenti di tutela-sintesi	Si
<b>NVC</b>	Provvedimenti di tutela	
<b>NVCT</b>	Tipo provvedimento	
<b>NVCE</b>	Estremi provvedimento	
<b>NVCD</b>	Data notifica	
<b>NVCR</b>	Data di registrazione o G.U.	
<b>NVCP</b>	Estensione del vincolo	
<b>NVCI</b>	Estremi provvedimento in itinere	
<b>NVCN</b>	Specifiche e note	
<b>STU</b>	Strumenti urbanistici	
<b>STUE</b>	Ente/amministrazione	Comune di Laino Borgo

STUT	Tipo strumento	PdF
STUN	Sintesi normativa	Indice di fabbricabilità fondiaria: mc/mq 2,5. Non è consentito aumentare l'altezza degli edifici preesistenti. Sono ammesse le nuove costruzioni, che non devono superare l'altezza dei fabbricati esistenti. Sono tollerate le costruzioni accessorie non adibite ad abitazione.
STUP	Strumenti pianificazione negoziata	
STUS	Specifiche e note	

#### FD - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL CNS

FDM	Metodologia adottata	Il centro storico è stato individuato tramite la tavola di zonizzazione del Pdf vigente.
FDR	Documentazione zona a di prg o pdf	
FDRT	Tipo di piano	PdF
FDRD	Data	22/04/1986
FDC	Catasti storici	
FDCN	Denominazione tipologica del catasto	Catasto Onciario di Napoli
FDCP	Posizione documento	Archivio di Stato di Cosenza: Catasto Onciario (Impianto n°19, Scaffale n°13)
FDCD	Data	1755
FDA	Foto aeree	
FDAG	Genere	
FDAT	Tipo	
FDAD	Data	
FDAI	Codice identificativo	
FDF	Altre fonti	
FDFN	Nome archivio	
FDFP	Posizione documento	
FDFT	Tipo e/o nome documento	
FDFD	Data	

#### DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Internò, Maura
FTAD	Data	2011
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147408f1
FTAT	Note	
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale

<b>FTAA</b>	Autore	Internò, Maura
<b>FTAD</b>	Data	2011
<b>FTAE</b>	Ente proprietario	
<b>FTAC</b>	Collocazione	
<b>FTAN</b>	Codice identificativo	00147408f2
<b>FTAT</b>	Note	
<b>FTAF</b>	Formato	
<b>FTA</b>	Documentazione fotografica	
<b>FTAX</b>	Genere	Documentazione allegata
<b>FTAP</b>	Tipo	Fotografia digitale
<b>FTAA</b>	Autore	Interò, Maura
<b>FTAD</b>	Data	2011
<b>FTAE</b>	Ente proprietario	
<b>FTAC</b>	Collocazione	
<b>FTAN</b>	Codice identificativo	00147408f3
<b>FTAT</b>	Note	
<b>FTAF</b>	Formato	
<b>FTA</b>	Documentazione fotografica	
<b>FTAX</b>	Genere	Documentazione allegata
<b>FTAP</b>	Tipo	Fotografia digitale
<b>FTAA</b>	Autore	Internò, Maura
<b>FTAD</b>	Data	2011
<b>FTAE</b>	Ente proprietario	
<b>FTAC</b>	Collocazione	
<b>FTAN</b>	Codice identificativo	00147408f4
<b>FTAT</b>	Note	
<b>FTAF</b>	Formato	
<b>FTA</b>	Documentazione fotografica	
<b>FTAX</b>	Genere	Documentazione allegata
<b>FTAP</b>	Tipo	Fotografia digitale
<b>FTAA</b>	Autore	Internò, Maura
<b>FTAD</b>	Data	2011
<b>FTAE</b>	Ente proprietario	
<b>FTAC</b>	Collocazione	
<b>FTAN</b>	Codice identificativo	00147408f5
<b>FTAT</b>	Note	
<b>FTAF</b>	Formato	
<b>DRA</b>	Documentazione grafica	
<b>DRAX</b>	Genere	Documentazione allegata
<b>DRAT</b>	Tipo	Catastale
<b>DRAO</b>	Note	
<b>DRAS</b>	Scala	
<b>DRAE</b>	Ente proprietario	
<b>DRAC</b>	Collocazione	
<b>DRAN</b>	Codice identificativo	00147408d1
<b>DRAA</b>	Autore	
<b>DRAD</b>	Data	
<b>DRA</b>	Documentazione grafica	
<b>DRAX</b>	Genere	Documentazione allegata

<b>DRAT</b>	Tipo	Stralcio del PRG
<b>DRAO</b>	Note	
<b>DRAS</b>	Scala	
<b>DRAE</b>	Ente proprietario	
<b>DRAC</b>	Collocazione	
<b>DRAN</b>	Codice identificativo	00147408d2
<b>DRAA</b>	Autore	
<b>DRAD</b>	Data	
<b>VDC</b>	Documentazione video-cinematografica	
<b>VDCX</b>	Genere	
<b>VDCP</b>	Tipo	
<b>VDCR</b>	Autore	
<b>VDCD</b>	Data	
<b>VDCE</b>	Ente proprietario	
<b>VDCA</b>	Titolo	
<b>VDCC</b>	Collocazione	
<b>VDCN</b>	Codice identificativo	
<b>VDCT</b>	Note	
<b>FNT</b>	Fonti e documenti	
<b>FNTX</b>	Genere	
<b>FNTP</b>	Tipo	
<b>FNTA</b>	Autore	
<b>FNTT</b>	Denominazione	
<b>FNTD</b>	Data	
<b>FNTF</b>	Foglio/carta	
<b>FNTN</b>	Nome archivio	
<b>FNTS</b>	Posizione	
<b>FNTI</b>	Codice identificativo	
<b>ADM</b>	Altra documentazione multimediale	
<b>ADMX</b>	Genere	
<b>ADMP</b>	Tipo	
<b>ADMA</b>	Autore	
<b>ADMD</b>	Data	
<b>ADME</b>	Ente proprietario	
<b>ADMC</b>	Collocazione	
<b>ADMN</b>	Codice identificativo	
<b>ADMT</b>	Note	
<b>BIB</b>	Bibliografia	
<b>BIBX</b>	Genere	
<b>NCUN</b>	Codice univoco ICCD	
<b>BIBA</b>	Autore	
<b>BIBD</b>	Anno di edizione	
<b>BIBH</b>	Sigle per citazione	
<b>BIBN</b>	V., pp., nn.	
<b>BIBI</b>	V., tavv., figg.	
<b>BIL</b>	Citazione completa	G.Caterini, Laino: antichissima comunità calabrese, Cosenza, 1977, Biondi.
<b>BIL</b>	Citazione completa	G.Trombetti, Laino Borgo e Castello, Castrovillari, 1990, Il

		Coscile.
<b>BIL</b>	Citazione completa	P.De Leo, Il Pollino, storia, arte, costume, Roma, 1984, Editalia.

**AD - ACCESSO AI DATI**

<b>ADS</b>	Specifiche di accesso ai dati	
<b>ADSP</b>	Profilo di accesso	1
<b>ADSM</b>	Motivazione	Beni conservabili e sorvegliabili
<b>ADSD</b>	Indicazioni sulla data di scadenza	
<b>ADSN</b>	Specifiche e note	

**CM - COMPILAZIONE**

<b>CMP</b>	Compilazione	
<b>CMPD</b>	Data	2011
<b>CMPN</b>	Nome	Internò, Maura
<b>RSR</b>	Referente scientifico	Sattalini, Floriana
<b>FUR</b>	Funzionario responsabile	Rizzi, Sabina Antonietta
<b>RVM</b>	Trascrizione per informatizzazione	
<b>RVMD</b>	Data	
<b>RVMN</b>	Nome	
<b>RVME</b>	Ente	
<b>AGG</b>	Aggiornamento - Revisione	
<b>AGGD</b>	Data	
<b>AGGN</b>	Nome	
<b>AGGE</b>	Ente	
<b>AGGR</b>	Referente scientifico	
<b>AGGF</b>	Funzionario responsabile	
<b>ISP</b>	Ispezioni	
<b>ISPD</b>	Data	
<b>ISPN</b>	Funzionario responsabile	



